



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Diario di bordo del corsista

Scuola: Liceo Classico "Giacchino da Fiore" Rende

Scheda iniziale: Fase 3 – Progetto Poseidon – Sperimentazione in classe

Nome del corsista: Vairo Antonella

Data 2 maggio – 3 giugno 2011 Classe IV sez. A n° allievi 26

Area tematica: Topoi e temi letterari - Lavorare per generi - Didattica della scrittura.
Percorso: "Operazione Alarico"

Il focus della sperimentazione nella mia classe è quello di avviare uno studio motivato, consapevole, funzionale ad una efficace ricerca e ad un concreto utilizzo delle fonti latine e greche perché la cultura classica ha ancora tanto da insegnarci anche nell'ambito culturale e territoriale in cui viviamo.

Gli obiettivi che intendo raggiungere sono consoni a ragazzi di un primo superiore perché intendono sviluppare conoscenze linguistiche-testuali, verbali e scritte cercando di integrare tradizione ed innovazione.

Le competenze attese sono in linea con le indicazioni ministeriali perché prevedono un saper fare che nasce dal comprendere, padroneggiare e rielaborare le conoscenze acquisite durante lo studio ed evidenziano le abilità/capacità connesse all'analisi di in testo in lingua classica.

Spero di dar vita ad un saper concreto che susciti entusiasmo e sviluppi conoscenze e competenze

Temo di aver individuato troppi brani da tradurre ed analizzare, alcuni di un livello superiore ad una quarta ginnasiale.

Mi aspetto impegno, collaborazione e, da parte degli alunni più deboli, partecipazione ai lavori di gruppo.

Scheda n° 2 intermedia

Data: 23 maggio 2011 Classe: IV sez.A n° allievi: 26

La sperimentazione procede senza particolari difficoltà: una buona parte del lavoro è stato sviluppato e gli studenti si sono impegnati seriamente sia nel reperire materiale sia nel tradurre e/o analizzare alcuni brani, sia nell'ideare e realizzare un originale prodotto multimediale sulla figura di Alarico.

Ho rimodulato certi aspetti dell'attività perché alcuni studenti trovavano difficoltà nelle traduzioni. Ho deciso di far lavorare gli studenti soprattutto in gruppo con a capo un referente che svolgesse anche funzione di tutoraggio, coadiuvato dai compagni più autonomi e responsabili.

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Scheda n° 3 finale

Data 3 giugno 2011 Classe IV sez. A n° allievi: 26

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento degli obiettivi perché molti studenti sono riusciti a riconoscere gli elementi linguistici-testuali studiati e ad individuarne di nuovi. La sperimentazione ha consentito il raggiungimento delle competenze perché anche gli studenti con evidenti difficoltà hanno partecipato alle attività di laboratorio e hanno dato il loro piccolo contributo al lavoro avviato in classe.

Valore aggiunto dell'esperienza rispetto alle didattiche tradizionali:

Nonostante i tempi ristretti ed una progettazione che inevitabilmente ha risentito degli impegni propri dell'ultima fase dell'a.s., gli studenti sono riusciti ad interagire tra di loro e con l'insegnante serenamente, contribuendo alla realizzazione di quanto si è progettato insieme in classe, mettendo a disposizione il loro entusiasmo e le loro competenze informatiche.

Durante l'esperienza:

ho imparato a dialogare con colleghi e studenti su argomenti che non rientrano nel mio ambito didattico e a prendere decisioni repentine, ricorrendo anche ad esperienze pregresse;
ho riflettuto sulle problematiche da affrontare e da risolvere nell'immediato;
ho rivisto e modificato in itinere quanto progettato per ottenere un risultato ben "visibile" anche dagli scettici.

Alla fine dell'esperienza:

penso di esser migliorata nell'utilizzo delle nuove metodologie e delle tecniche didattiche;
mi propongo di aggiornarmi costantemente nell'applicare la moderna tecnologia per rivitalizzare lo studio del latino e del greco;
spero di aver trasmesso il mio entusiasmo e il mio desiderio di affrontare nuove sfide personali e professionali agli alunni che ho coinvolto in questa esperienza;
temo di aver tralasciato alcuni momenti (es. ricorso alla Lim) che pur reputo interessanti per un insegnante al passo con i tempi.